



00182 ROMA
Via Torino, 95
federmar.cisal.@tiscali.it

Tel: 06/322.0446
Fax: 06/322.0446

Roma, 2 marzo 2010

Alla
Presidenza del Consiglio
Palazzo Chigi
Fax. 06/67791131

Al **Ministro delle Infrastrutture e Trasporti**
ALTERO MATTEOLI
Fax. 06/44267283

Alla
Commissione di Garanzia
per l'Attuazione della Legge sugli Scioperi nei Servizi
Pubblici essenziali
Fax. 06/67796408

All'
Osservatorio Conflitti Sindacali
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Fax. 06/44234159

Spett.
FINTECNA
Fax 06/42011244

All'**Amministratore Delegato**
Franco Pecorini
Gruppo Tirrenia di Navigazione
Fax 06/42009812

Spett.
FEDARLINEA
Fax. 06/5809412

Oggetto: comunicazione calendario di scioperi Lavoratori gruppo tirrenia e Società Regionali.

E' oramai improcrastinabile che il Governo istituisca una cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio sul delicato processo di privatizzazione del Gruppo Tirrenia.

La disomogeneità nelle procedure avviate non garantisce, a nostro avviso, la giusta salvaguardia dei livelli occupazionali.

L'assenza di una regia centrale fa sì che, come da noi da tempo paventato, si proceda in maniera diversificata con Toscana, Sardegna: Campania, che ancora non hanno avviato con le parti sociali alcun confronto sull'occupazione e con Fintecna dall'altro lato che già sta provvedendo all'esame delle circa sedici manifestazioni di interesse pervenute per Tirrenia e Siremar.

Uno scenario che vede assente l'attore principale: il **SINDACATO**.

Desti ulteriore preoccupazione la nebulosa solidità finanziaria di alcuni dei Soggetti, che da soli o in cordata, hanno manifestato l'interesse all'acquisizione delle Società Regionali e della Tirrenia/Siremar.

A questo punto la Federmar Cisa il 25 febbraio u.s. aveva dichiarato lo stato di agitazione di tutto il personale, marittimo e amministrativo dell'oramai ex Gruppo Tirrenia, invitando la Presidenza del Consiglio ad assumere urgentemente la guida di questo processo con un corretto rapporto istituzionale con le parti sociali, al fine di evitare un ulteriore bagno di sangue all'occupazione marittima.

Ad oggi, continua l'assenza di qualsiasi iniziativa da parte del Governo, mentre le procedure di privatizzazione vanno avanti con rapidità e l'Unione Europea ha aperto una procedura di infrazione verso l'Italia sul tema.

La Federmar Cisa di fronte a tanta irresponsabilità dal punto di vista occupazionale, è costretta a dichiarare nel rispetto della L. 146/90 e successive modificazioni il seguente calendario di scioperi del personale navigante ed amministrativo:

| | |
|----------------|--------|
| 12 aprile 2010 | 24 ore |
| 3 maggio 2010 | 24 ore |
| 24 maggio 2010 | 24 ore |
| 15 giugno 2010 | 24 ore |

Saranno in quelle giornate assicurati i servizi essenziali previsti a garanzia della mobilità da e per le isole italiane.

Distinti saluti

Il Segretario Generale



(Alessandro Pico)